Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Mercoledì 9 novembre** — **Numero 261**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione	anno L. **32**;	semestre L. **17**;	trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno	» » **36**;	» » **19**;	» » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » **80**;	» » **41**;	» » **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 20 ottobre 1904, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Caltavuturo (Palermo).*

SIRE!

Una dimostrazione avvenuta nel settembre scorso contro il Sindaco di Caltavuturo, la quale avrebbe potuto trascendere a gravi e luttuose turbolenze se non fosse prontamente intervenuta l'arma dei RR. carabinieri, ha determinato il Prefetto a far eseguire una inchiesta su quell'Amministrazione comunale.

È risultato da questa, che nella concessione degli appalti non si osservano le formalità prescritte; esistono parecchie usurpazioni di suolo pubblico e l'amministrazione non provvede; per favorire un assessore l'ufficio telegrafico è stato confinato in una via secondaria; il cimitero si lascia senza sorveglianza permettendosi al custode di esercitare altro mestiere; si sono spese circa 9 mila lire per la direzione e l'assistenza ai lavori di conduttura dell'acqua potabile affidate ad un parente del Sindaco, mentre i lavori non si sarebbero eseguiti a regola d'arte, tantochè l'acqua viene spesso a mancare; è trascurata l'esazione dei rilevanti crediti dipendenti dalle cessate gestioni esattoriali, lasciando perciò il comune in una difficile situazione di cassa; si è permesso che il medico condotto acquistasse il diritto alla abilità omettendo di convocare il Consiglio per deliberare.

Ma, oltre a ciò, si è constatato con l'inchiesta che il Consiglio comunale non dà alcun affidamento di un serio controllo sull'opera del Sindaco, essendo composto di suoi parenti o dipendenti per ragioni d'impiego o di favori, e mancando i rappresentanti della minoranza; donde ha avuto origine e consistenza la convinzione formatasi in paese che l'amministrazione non proceda regolarmente, massime dopo la dichiarazione fatta da alcuni consiglieri di non voler più prendere parte alle sedute del Consiglio per non sottomettersi alla volontà del Sindaco.

In tale stato di cose, che costituisce un permanente pericolo per l'ordine pubblico, si rende indispensabile lo scioglimento di quel Consiglio comunale; al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Caltavuturo, in provincia di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Nicolò Morvillo, è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 20 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 ottobre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Cascia (Perugia).*

SIRE!

Il R. Commissario di Cascia ha già definito varie ed importanti vertenze e provveduto per quanto gli è stato possibile al riordinamento dell'Amministrazione comunale.

Deve ora dare un migliore avviamento al servizio daziario, provvedere alla costruzione del mattatoio, procedere all'esame dei conti arretrati, iniziare e promuovere gli atti di rivendicazione dei beni comunali usurpati.

Tali lavori non possono essere ultimati se non prorogando di tre mesi il periodo dell'Amministrazione straordinaria ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Cascia, in provincia di Perugia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Cascia, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 ottobre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Francavilla Sicilia (Messina).*

SIRE!

Ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Francavilla Sicilia.

Siffatta proroga è necessaria per dar modo al R. Commissario di provvedere all'appalto dei lavori di costruzione e di riparazione di talune strade, alla costituzione di un consorzio per le opere di difesa del torrente Iaviani, alla compilazione dei regolamenti per le guardie municipali e campestri ed alla sistemazione finanziaria del Comune.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Francavilla Sicilia, in provincia di Messina;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Francavilla Sicilia è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 ottobre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Nepi (Roma).*

SIRE!

Il R. Commissario di Nepi ha provveduto finora con alacrità al regolare funzionamento della civica azienda, riordinando i varî rami di servizio in guisa da rimuovere ogni difficoltà per l'avvenire ed ogni occasione di nuovi dissidî.

Deve ora procedere all'esame dei consuntivi dal 1901 al 1903, dare un migliore assetto alla finanza comunale, deliberare la pianta organica degli impiegati e salariati, provvedere alla formazione di un regolare inventario dei beni comunali e dare un avviamento più pratico agli studî per la condottura dell'acqua potabile.

Non potendo siffatti lavori essere compiuti nel periodo che ancor resta all'Amministrazione straordinaria, si rende indispensabile di prorogare di tre mesi, il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla firma Augusta di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Nepi, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Nepi è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 31 ottobre 1904, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Terracina (Roma).*

SIRE!

Il R. Commissario di Terracina ha portato il suo esame nel funzionamento dei pubblici servizi e sopra varie importanti questioni, delle quali alcune ha già risolte, altre ha avviato ad una conveniente soluzione.

Preoccupato delle condizioni della finanza comunale, ha dato un vigoroso impulso al servizio di riscossione, ottenendo benefici risultati.

Ma perchè l'opera del Commissario possa dirsi completa è necessario che egli provveda alla sistemazione definitiva del vasto patrimonio del Comune; che meni a compimento le trattative iniziate per gli affitti di talune tenute e per l'enfiteusi della Selva Marittima; che proceda al riordinamento dell'Archivio, all'impianto del Registro d'anagrafe, alla sistemazione definitiva dell'Ufficio di segreteria ed al riordinamento dei servizi della nettezza urbana e del dazio di consumo.

Siffatti lavori non possono essere compiuti se non prorogando di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato, per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Terracina, in provincia di Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Terracina è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 31 ottobre 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale del Ministero.

Con R. decreto del 26 giugno 1904, avente effetto dal 1° luglio:

Scaramella Remigio — Cortesi Romolo — Senise Vincenzo, sono nominati ufficiali d'ordine di 3ª classe, con lo stipendio di L. 1500

Biblioteche.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1904:

Pratolongo Bartolomeo, servente di 1ª classe, richiamato dall'aspettativa è destinato alla biblioteca universitaria di Genova, dal 1° luglio 1904.

Con decreto Ministeriale del 15 luglio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di:

Cadeddu Giuseppe, distributore di 3ª classe, da L. 1200 a L. 1320, dal 1° luglio 1904.

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nell'Università di Catania.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1904:

Sono confermati dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905:

Brancati dott. Antonio, assistente nella clinica medica, con lo stipendio di L. 1600.

Tropea dott. Santi, assistente nella detta clinica, con lo stipendio di L. 800.

Mannino dott. Ferdinando, assistente nella clinica chirurgica, con lo stipendio di L. 1000

Ferlito dott Carmelo, assistente nella detta clinica, con lo stipendio di L. 700

Morgano dott Palo, assistente nella clinica oculistica, con lo stipendio di L. 1100

Gravagna dott Michele, assistente nella clinica dermosifilopatica, con lo stipendio di L. 1000

Cutore dott Gaetano, settore aiuto nell'istituto anatomico, con lo stipendio di L. 1200.

Bellecci dott Antonino, assistente nel gabinetto di fisiologia sperimentale, con lo stipendio di L. 1100

Motta-Coco dott. Alfio, assistente nell'istituto di patologia generale, con lo stipendio di L. 1000

Mascari ing. Antonino, assistente nell'osservatorio astrofisico ed etneo, con lo stipendio di L 2200

Bemporad dott. Azeglio, assistente nel detto osservatorio, con lo stipendio di L. 800.

Sciuto ing. Salvatore, assistente nella scuola di matematica e disegno, con lo stipendio di L. 960

Albergo Francesco, assistente nel gabinetto di zoologia e anatomia comparata, con lo stipendio di L. 1080.

Drago dott. Umberto, preparatore nel detto gabinetto, con lo stipendio di L. 880.

Biazzo dott. Rosario, assistente nel gabinetto di chimica generale, con lo stipendio di L. 900.

Buscemi dott. Vincenzo, assistente nel gabinetto di fisica, con lo stipendio di L. 900.

Accolla dott. Giuseppe, assistente nel detto gabinetto, con lo stipendio di L 600.

Caruso dott. Salvatore, assistente nell'orto botanico con lo stipendio di L 1000

Consiglio-Ponte prof. Sebastiano, assistente nel gabinetto di mineralogia e geologia, con lo stipendio di L. 990

Bertolo dott. Pasquale, assistente nel gabinetto di chimica farmaceutica, con lo stipendio di L. 1100.

Sono nominati dalla data suddetta:

Lanzafame dott. Salvatore, assistente nella clinica dermosifilopatica, con lo stipendio di L. 900.

D'Urso dott. Angelo, settore assistente nell'istituto anatomico, con lo stipendio di L. 800.

Amico Roxas dott. Salvatore, medico assistente nell'istituto ostetrico ginecologico, con lo stipendio di L. 1000.

Pintaura dott. Ottorino, assistente nel detto istituto, con lo stipendio di L. 600.

Nell'Università di Palermo.

Con decreto Ministeriale del 15 settembre 1904:

È accettata la rinuncia di Di Martino Giulia all'ufficio di levatrice maestra presso la clinica ostetrica, dal 15 settembre 1904, ed in sua vece è nominata per merito di concorso Scarpetta Teresa, con lo stipendio di L. 1000, dal 16 settembre 1904 al 15 settembre 1906.

Nell'Università di Parma.

Con decreto Ministeriale del 15 gennaio 1904:

Sabbadini dott. Stefano è nominato assistente alla cattedra di geometria proiettiva e descrittiva, con lo stipendio di L. 1000, dal 16 gennaio al 31 ottobre 1904.

Nell'Università di Roma.

Con decreto Ministeriale del 16 ottobre 1904:

Migliorato Erminio è nominato aiuto conservatore nell'orto botanico, con lo stipendio di L. 1000, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Nell'Università di Siena.

Con decreto Ministeriale del 24 settembre 1904:

Sono nominati dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905:

Laghi dott. Augusto, assistente nella clinica medica, con lo stipendio di L. 1000

Guidotti dott. Evaristo, aiuto nel gabinetto di chimica generale, con lo stipendio di L. 1200.

Pergola dott. Mazzini, assistente nella clinica dermosifilopatica, con lo stipendio di L. 1200.

Sono confermati dalla data suddetta:

Solieri dott. Sante, aiuto nella clinica chirurgica, con lo stipendio di L. 1500.

De Cortes dott. Antonio, assistente nella detta clinica, con lo stipendio di L. 1200.

Quercioli dott. Vincenzo, assistente nella detta clinica, con lo stipendio di L. 1000.

Santini dott. Alfredo, aiuto nella clinica medica, con lo stipendio di L. 1500.

Memmi dott. Guglielmo, assistente nella detta clinica, con lo stipendio di L. 1200.

Bignotti dott. Gaetano, aiuto nel gabinetto di anatomia comparata e di zoologia, con lo stipendio di L. 1200.

Tarozzi dott. Giulio, aiuto nel gabinetto di anatomia patologica, con lo stipendio di L. 1320.

Ruffini dott Angelo, settore nell'istituto anatomico, con lo stipendio di L. 1700.

Vitali dott. Giovanni, prosettore nel detto istituto, con lo stipendio di L. 1200.

Gabutti dott. Emilio, preparatore nel gabinetto di chimica farmaceutica, con lo stipendio di L. 1200.

Simonelli dott. Francesco, aiuto nella clinica dermosifilopatica, con lo stipendio di L. 1200.

Carnazzi dott. Procida, aiuto nel gabinetto di fisica e osservazioni meteorologiche, con lo stipendio di L. 1200.

Piattoni Ernesto, preparatore meccanico nel detto gabinetto, con lo stipendio di L. 1200.

Giannelli Silvestro, incaricato nel gabinetto delle osservazioni meteorologiche, con lo stipendio di L. 200 annue.

Moscucci dott. Adamo, aiuto nel gabinetto di fisiologia, con lo stipendio di L. 1320.

Lusini dott. Valerio, aiuto nel gabinetto di materia medica, con lo stipendio di L. 1440.

Tassi dott. Flaminio, aiuto nell'orto botanico, con lo stipendio di L. 1440.

Scarlini dott. Giovanni, aiuto nella scuola di ostetricia e clinica ostetrica, con lo stipendio di L. 1440.

Saladini dott. Antonio, medico assistente nella detta scuola, con lo stipendio di L. 1440.

Meneghetti dott. Guido, aiuto nella clinica oculistica, con lo stipendio di L. 1200.

Ruberti-Fiera dott. Ernesto, assistente nella detta clinica, con lo stipendio di L. 1200.

Rossi dott. Ugo, aiuto nel gabinetto di medicina legale, con lo stipendio di L. 1440.

Lachi dott. Angelo, aiuto nella clinica psichiatrica, con lo stipendio di L. 1440.

Spediacci dott. Corrado, aiuto nella clinica propodeutica chirurgica, con lo stipendio di L. 1300.

Sicuriani dott. Ferruccio, aiuto nella clinica propedeutica medica, con lo stipendio di L. 1200.

Ottolenghi dott. Donato, aiuto nel gabinetto d'igiene, con lo stipendio di L. 1320.

Istituti superiori.

Nell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze.

Con decreto Ministeriale del 28 settembre 1904:

È accettata la rinuncia di:

Motolese dott. Francesco, dall'ufficio di assistente nella clinica oftalmoiatrica, dal 1° settembre 1904.

Nell'Istituto superiore di magistero femminile di Firenze.

Con decreto Ministeriale del 17 settembre 1904:

Sono confermati per l'anno scolastico 1904-905, dal 1° novembre 1904:

Lesca prof. Giuseppe, incaricato di stilistica nel primo biennio, con la retribuzione di L. 1200.

White Mario Jessie, incaricata di lingua e letteratura inglese nel secondo biennio, con retribuzione di L. 3000.

Cornish Dorotea, incaricata di lingua e letteratura inglese nel primo biennio, con la retribuzione di L. 1200.

Nella scuola pareggiata d'ostetricia in Vercelli.

Con decreto Ministeriale del 13 settembre 1904:

Tartaglia dott. Guglielmo è confermato medico assistente, con lo stipendio di L. 1200, oltre l'alloggio, a carico dell'ospedale maggiore di detta città, dal 1° novembre 1904 al 31 ottobre 1905.

Raineri dott. Giuseppe è confermato nell'incarico dell'insegnamento dell'ostetricia e della direzione della scuola ostetrica, con lo stipendio fissato dall'amministrazione ospedaliera, a decorrere dalla data suddetta.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente*

Cancellerie e segreterie.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1904:

È assegnato l'annuo stipendio di L. 1900, aumentato a L. 1980, per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 1800, con decorrenza dal 1° luglio 1904, a:

Brunelli Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lanciano.

Giordano Emanuele, cancelliere della pretura di San Giorgio sotto Taranto.

Palo Ludovico, id. di Baronissi.
Protani Carlo, id. di Macerata.
Castrati Emanuele, id. di Volterra.
Giannini Alceste, di Sant'Angelo Lodigiano
Guagliani Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza.
Sammauro Francesco, cancelliere della pretura di Lagonegro
Palumberi Lorenzo, id. di Gangi.
Carosella Gaetano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Chieti.
Moretti Pasquale, cancelliere della pretura di San Sosti.
Angelini Vittorio, id. della 2ª pretura di Spezia.
Pucci Tommaso, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Catanzaro.
Fortunato Vitaliano, cancelliere della pretura di Troja.
Azara Giovanni, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Oristano.
Lepore Carlo, cancelliere della pretura di Sant'Arcangelo di Potenza.
Maugeri Vincenzo, cancelliere della pretura di San Cataldo.
Quaranta Bernardino, id. di Châtillon.
Scipioni Luigi, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Aquila.
Salini Camillo, cancelliere della pretura di Vasto.
Rolla Giuseppe, id. di Vigevano.
Greco Raffaele, id. di Monteleone di Calabria.
Ideo Michele, id. di Barrafranca.
Margaria Vittorio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Susa.
Conti Antonio, cancelliere della pretura urbana di Milano.
Catalani Eugenio, id. della pretura di Bondeno.
De Santis Pietro id. di Lecce.
Caprara Achille, id. di Finale nell'Emilia.
Selli Giacinto, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Aquila.
Pecci Francesco, sostituto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Roma.
Iacapraro Luigi, cancelliere della pretura di Castiglione Messer Marino.
Grei Giovanni, id. di Marostica.
Marciante Emanuele id. di Bivona.
Altimari Pasquale, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Catania.
Fontana Salvatore, cancelliere della pretura di Siculiana.
Benedetti Eugenio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lucca.
Muredda Melchiorre, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Cagliari.
Sotgiu Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cagliari.
Ingravalle Francesco, cancelliere della pretura di Capurso.
Ferrarese Nicola, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Trani.
Pisani Enrico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania.
Rimassa Riccardo, cancelliere della pretura di Arena.
Fortunati Felice, id. di Civitanova Marche.
Massa Alfredo, id. della 2ª pretura di Roma.
Chiuminati Vincenzo, id. della pretura di Condove.
Borrè Francesco, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Bobbio.
Nardone Gennaro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere.
Sicione Antonio, cancelliere della pretura di Coriano.
Barabino Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Genova.
De Canio Felice, cancelliere della pretura di Picerno.
Terrenzani Giovanni Battista, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Udine.
Cambise Antonio Maria, cancelliere della pretura di Castelvecchio Subequo.
Caligiuri Francesco, id. di Amendolara.
Adamo Giovanni, id. di Pizzo.
Sadori Odoardo, id. di Todi.
Plini Luigi, id. di Montefalco.
Del Mese Michele, id. di Genazzano
Guidobaldi Cesare, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Viscardi Tommaso, id. di Urbino.
Rossetti Francesco, cancelliere della pretura di Verolanuova.
Ricci Oreste, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo.
Sersanti Giovanni, cancelliere della pretura di Pescocostanzo.
Giaccari Domenico, id. di Apricena.
Papa Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Trapani, applicato alla cancelleria del tribunale di Girgenti.
Piana Regolo, cancelliere della pretura di Otranto.
Francese Vincenzo, id. di Carinola.
Tuccillo Antonio, id di Castellabate.
Riccobelli Giulio, id. di Vestone.
Galbiati Antonio, id. di Nardò.
Prima Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Vicenza.
Bocchini Francesco, cancelliere della pretura di Alvito.
Novaro Raffaele, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Savona.
Tanchis Giovanni, cancelliere della pretura di Tresnuraghes.
Curti Carlo, id. di Chiavenna.
Pucciarelli Domenico, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.
Di Pasquale Giustino, cancelliere della pretura di Atessa.
Bargagliotti Luigi, id. di Cicagna.
De Innocentiis Alberto, id. di Palma.
Franceschini Domenico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siena.
Ferrari Giuseppe, id. di Aquila.
Consolini Ettore, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Bologna.
Teresi Pietro, cancelliere della pretura di Lercara Friddi.
Damiani Ignazio, id. di Piazza Armerina.
Aldrighetti Antonio, id. di Pieve di Teco.
Vivarelli Carlo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Arezzo.
Nisco Francesco Paolo, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello sezione di Potenza.
Longo Giuseppe, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, applicato alla cancelleria della Corte d'appello di Napoli.
Lazzaro Giuseppe, cancelliere della pretura di Bova.
Paderni Adolfo, id. di Monza.
Cervini Oreste, id. di Serravalle Scrivia.
Cocco Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Nuoro.
Neri Francesco, cancelliere della pretura di Vetralla.
Asturaro Giuseppe, id. di Stilo.
Carini Giuseppe, id. di Polizzi Generosa.
Rizzo Vincenzo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Messina.
Santoro Domenico, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Potenza.
Gervasio Carmine, cancelliere della pretura di Bitonto.
D'Ambrosio Ignazio, id. di Grumo Appula.
De Rosa Federico, id. di Solopaca.

Calibbo Salvatore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa.
Pareschi Riccardo, cancelliere della pretura di Bertinoro.
Ortega De Luna Benedetto, vice cancelliere aggiunto della Corte di appello di Napoli.
Gregori Luigi, cancelliere della pretura di Gioja de' Marsi.
Aliquò Mariano, id. della 1ª pretura di Messina.
Papaianni Angelo, id. della pretura di Alcamo.
Manconi Antonio, id. di Tiesi.
Satta Emilio, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Lanusei.
Gioielli Giuseppe, cancelliere della pretura di Palata.
Orlandi Giovanni, id. di Zocca.
Mascidri Giovanni, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Catanzaro.
Foliziani Ascenzo, cancelliere della pretura di Rimini.
Staglianò Vincenzo, id. di Cerchiara Calabro.
Parrino Antonio, sostituto aggiunto segretario della procura generale presso la Corte di appello di Palermo.
Niitoli Gaetano, cancelliere della pretura di Civitavecchia.
Mantovani Giovanni, id. di Motta di Livenza.
Golisciano Michele, id. di Nola.
Borbone Nicola, di Mottola.
Manigrasso Domenico, id. di Brindisi.
Fanizza Vito, id di Gravina di Puglia.
Mattucci Domenico, id. di Nereto.
Nordio Andrea, id. di Cittadella.
De Sanctis Alberto Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania.
Angiulli Giorgio, cancelliere della pretura di Deliceto.
Fisichella Salvatore, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Caltagirone.
Bobbio Nicola, vice cancelliere aggiunto della Corte d' appello di Napoli.
Perna Cafiero Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.
Mezzo Vincenzo, vice cancelliere aggiunto della sezione di Corte d'appello di Potenza.
Tadini Costantino, cancelliere della pretura di Gardone.
Manduca Vincenzo, id. Mileto.
Altomonte Antonio, id. di Oriolo.
Di Toma Vincenzo, id. di Giovinazzo.
Tintisona Marco, cancelliere della pretura di Ponzone, applicato alla Direzione generale di statistica.
Vannutelli Luigi, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Frosinone.
Ragalà Alfonso, cancelliere della pretura di Amantea.
Monforte Ignazio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Messina.
Azzolini Virgilio, id. di Milano.
Rossi Giovanni, id. di Brescia.
Napolitano Michele, id. di Cassino.
Bordoni Nicola, id. di Viterbo.
Mistretta Ignazio, cancelliere della pretura di Castelvetrano.
Masini Francesco, cancelliere della pretura di Mussomeli, applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Roma.

Con decreto Ministeriale del 22 luglio 1904:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria coll'annuo stipendio di L. 2300, con decorrenza dal 1° agosto 1904:
Biondi Ferdinando, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Napoli.
Battaglini Giuseppe, cancelliere della pretura di Sant'Angelo a Fasanella.
Gasperini Enrico, id. di Casoria.
Moschetto Francesco, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Palermo.
Vidalis Giammaria, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari.
Mussita Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Bergamo.
Papa Lugaro Pietro, cancelliere della pretura di Terranova di Sicilia.
Schiavoni Giov. Battista, id. di Calvello.
Castronari Agostino, id. di Montecarotto.
D'Elia Antonio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Lecce.
De Maria Vitantonio, cancelliere della pretura di Galatina.
Pascoli Giuseppe, id. di Tolmezzo.
Brocchini Eugenio, id. di Chiusdino.
Bosi Angelo Maria, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Teramo.
Saporetti Andrea, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Ravenna.
Laurens Carlo, sostituto segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Ancona.
Tibaldi Michele, cancelliere della pretura di Mercato Sanseverino.
Di Rosso Michele, id. di Benevento.
Tringali Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Siracusa.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

Virzì Baldassare, cancelliere della pretura di Trapani, temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Nicosia, è collocato in aspettativa per mesi tre, dal 1° agosto 1904, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.
Alvino Alessandro, cancelliere della pretura di Trivigno, in aspettativa sino al 31 luglio 1904, è richiamato in servizio nella stessa pretura di Trivigno, a decorrere dal 1° agosto 1904.
Brocchini Eugenio, cancelliere della pretura di Chiusdino, è tramutato alla pretura di Manciano
Morandi Giuseppe, cancelliere della pretura di Radicofani, è tramutato alla pretura di Chiusdino.
Tolomei Luigi, cancelliere della pretura di Celano, è tramutato alla pretura di Radicofani.
Moreschi Giuseppe, cancelliere della pretura di Montorio al Vomano, è tramutato alla pretura di Celano.
Magno Giuseppe, cancelliere della pretura di Santa Caterina Villarmosa, è tramutato alla pretura di Fluminimaggiore.
Morales Vincenzo, cancelliere della pretura di Fluminimaggiore, è tramutato alla pretura di Santa Caterina Villarmosa.
Della Calce Giovanni, cancelliere della pretura di Mores, è tramutato alla pretura di Borgocollefegato.

Con decreto presidenziale del 26 luglio 1904:

Piccini Filiberto, alunno di 1ª classe della pretura di San Ginesio, è tramutato alla pretura di Amelia.

Con decreto Ministeriale del 28 luglio 1904:

De Gobbis Rinaldo, alunno di 3ª classe nel tribunale civile e penale di Rovigo, in aspettativa sino al 31 luglio 1904, è richiamato in servizio dal 1° agosto 1904 nello stesso tribunale, con l'annua retribuzione di L. 950.

I sottoindicati concorrenti approvati nell'esame di concorso indetto col decreto Ministeriale 11 agosto 1903, sono nominati alunni gratuiti presso le cancellerie e segreterie giudiziarie, e destinati negli uffici come appresso:
Liaci Eugenio, al tribunale civile e penale di Lecce.
Zinno Emanuele, alla pretura di Barra.
Marchese Ernesto, al tribunale civile e penale di Girgenti.
Manna Antonio, alla pretura di Muro Lucano.
Stelluti Alfredo, al tribunale civile e penale di Roma.
Tretti Giulio, al tribunale civile e penale di Padova.
Carluccio Dionisio, alla pretura di Mesagne.

Lo Dato Benedetto, alla 5ª pretura di Palermo.
Rossi Inaco, alla pretura di Castiglione Fiorentino

Con decreto ministeriale del 31 luglio 1904,

Cavani Nicola, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Piacenza, è collocato a riposo.

Con decreto Ministeriale del 1° agosto 1904:

Tornari Giovanni Battista, vice cancelliere della Corte d'appello di Torino, è collocato in aspettativa per infermità per quattro mesi, a decorrere dal 16 agosto 1904, con l'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio

Notari.

Con R decreto del 21 luglio 1904:

Tantignone Isaia, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Crevoladossola, distretto notarile di Pallanza.

Velardi Salvatore, candidato notaro, è nominato notaro colla redenza nel comune di Geraci Siculo, distretto notarile di Termini Imerese.

Casimo Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Furnari, distretto notarile di Messina

Buda Carmelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Giardini, distretto notarile di Messina.

Frediani Alfredo, notaro in Pontasserchio, frazione del comune di Bagni San Giuliano, distretto notarile di Pisa, è traslocato nel comune di Pontedera, stesso distretto.

Sarpi Florindo, notaro residente nel comune di Mongrassano, distretto notarile di Cosenza, è traslocato nel comune di San Marco Argentano, stesso distretto

De Risio Carlo Filippo, notaro residente nel comune di Scerni, distretto notarile di Lanciano, è traslocato nel comune di Lanciano.

Pettinario Michele, notaro residente nel comune di Lucera, è traslocato nel comune di Castelnuovo della Daunia, distretto notarile di Lucera.

Filosa Carlo, notaro residente nel comune di Maranola, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Gaeta, stesso distretto.

Riccardelli Vincenzo, notaro residente nel comune di Gaeta, distretto notarile di Cassino, è traslocato nel comune di Maranola, stesso distretto.

Testa Michele, notaro nel comune di Casalgrasso, distretto notarile di Saluzzo, è traslocato nel comune di Busca, distretto notarile di Cuneo.

Resplendino Callisto, notaro residente nel comune di Busca, distretto notarile di Cuneo è traslocato nel comune di Casalgrasso, distretto notarile di Saluzzo.

Faccioli Francesco, notaro residente nel comune di Verona, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda

Ravidà Lodovico Antonino, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Motta d'Affermo, distretto notarile di Mistretta, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Il R. decreto 3 maggio 1903, concernente la nomina di notaro nel comune di Furnari del signor Buda Carmelo, è revocato.

Con R decreto del 25 luglio 1904:

Matrona Raimondo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Grotte, distretto notarile di Girgenti.

Carnevali Ugo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di San Colombano al Lambro, distretto notarile di Lodi.

Mauri Giuseppe, notaro nel comune di Brivio, distretto notarile di Como, è traslocato nel comune di Borghetto Lodigiano, distretto notarile di Lodi.

Pirro Ponziano, notaro residente nel comune di Lucera, è traslocato nel comune di Troia, distretto notarile di Lucera.

De Campo Remigio, notaro residente nel comune di Novate Mezzola, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Traona, stesso distretto.

Bossi Luigi, notaro residente nel comune di Traona, distretto notarile di Sondrio, è traslocato nel comune di Novate Mezzola, stesso distretto.

Raimondo Giuseppe, è dichiarato decaduto della nomina a notaro nel comune di Provvidenti, distretto notarile di Larino, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

Il R. decreto 12 giugno 1904 col quale Bonetti Agostino fu dichiarato decaduto dall'ufficio di notaro nel comune di Pralboino, è revocato.

Il R. decreto 8 luglio 1904, che revocava i RR. decreti 21 maggio 1903 e 27 marzo 1904, concernenti il primo il trasferimento del notaro Giovanni Maria Sini dal comune di Sedilo a quello di Ghilarza, ed il secondo la nomina del signor Benedetto Francesco Mura, a notaro in Sedilo, è rettificato come segue:

I RR decreti 21 maggio 1903 e 27 marzo 1904, concernenti i notari Giovanni Maria Sini e Benedetto Francesco Mura, sono revocati.

Con R. decreto del 28 luglio 1904.

Iozzia Francesco, candidato notaro è nominato notaro con la residenza nel comune di Motta San Giovanni, distretto notarile di Reggio di Calabria

Seminara Salvatore, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Fiumefreddo di Sicilia, distretto notarile di Catania.

Scagliotti Massimiliano, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Occimiano, distretto notarile di Casale Monferrato.

Manacorda Ercole Filippo, notaro residente nel comune di Treville, distretto notarile di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Castelletto Merli, stesso distretto

Maimone Giuseppe, notaro residente in Alicudi e Filicudi frazione del comune di Lipari, distretto notarile di Messina, è traslocato nel comune di Santa Lucia del Mela stesso distretto.

Palmisano Enrico, notaro residente nel comune di Flumeri, distretto notarile di Ariano di Puglia, è traslocato nel comune di Carife, stesso distretto.

Izzi Lorenzo, notaro residente nel comune di Sinapoli, distretto notarile di Isernia, è traslocato nel comune di Alfedena, distretto notarile di Solmona.

Drago Vincenzo, notaro residente nel comune di Gangi, distretto notarile di Termini Imerese è traslocato nel comune di San Mauro Castelverde, stesso distretto.

D'Ambrosio Michelangelo, notaro nel comune di Aielli, distretto notarile di Avezzano, è traslocato nel comune di Atessa, distretto notarile di Lanciano.

Mecucci Domenico, notaro residente nel comune di Bisceglie, distretto notarile di Trani, è traslocato nel comune di Bari delle Puglie.

Marinone Giovanni, notaro residente nel comune di Castelnovetto, distretto notarile di Vigevano, è traslocato nel comune di Candia Lomellina, stesso distretto.

Delogu Giuseppe, notaro residente nel comune di Villasor, distretto notarile di Cagliari, è traslocato nel comune di Ghilarza, distretto notarile di Oristano.

Celli Bassano, notaro residente nel comune di Cremona, è traslocato nel comune di Soresina, distretto notarile di Cremona.

Corsio Leopoldo, notaro residente nel comune di Vercelli, è traslocato nel comune di Torino.

Bellingeri Leopoldo, notaro residente nel comune di Rivoli, distretto notarile di Torino, è traslocato nel comune di Torino.

Con decreto Ministeriale del 28 luglio 1904:

È concessa al notaro Sacco Carlo una proroga a tutto il 17 set-

tembro 1904, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cervere.

Economati dei benefizi vacanti.

Con R. decreto dell'11 luglio 1904,
registrato alla Corte dei conti il giorno 28 detto mese:

Di Domenico Antonio, ufficiale alle scritture presso l'Amministrazione della guerra, è nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Economato generale dei benefici vacanti di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1500.

Culto.

Con R. decreto del 23 giugno 1904,
registrato alla Corte dei conti nel giorno 28 luglio:

È stato accolto il ricorso del parroco della chiesa di San Pietro in Girgenti e quindi annullata la decisione della Giunta provinciale amministrativa di Girgenti del 5 e 6 novembre 1902 con la quale era stato disposta la radiazione dal bilancio del comune di Girgenti dell' assegno di annue L. 637.50 per stipendî ai cappellani.

Con R. decreto del 25 luglio 1904:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle Pontificie, con le quali furono nominati:

Miglior sacerdote Giuseppe, al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Cagliari.

Scarafia sacerdote Gabriele, al beneficio parrocchiale di Sant'Egidio in Giuncarico.

Con Sovrana determinazione del 25 luglio 1904:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alle Bolle vescovili, con le quali:

al sacerdote Antonio Fogli fu conferito il canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Comacchio;

al sacerdote Concetto Maria Arico è stato conferito un canonicato curato nel capitolo cattedrale di Monreale;

ed il sacerdote Antonio Paoli, già nominato con Sovrano decreto al canonicato di Sant'Andrea Apostolo di R. patronato nel capitolo cattedrale di Pitigliano, è stato canonicamente istituito nel beneficio medesimo.

Sono stati autorizzati:

la Fabbriceria parrocchiale di San Vittore in Isola Superiore ad accettare il legato di L. 500 nette, disposto dal fu Tommaso Zanetti;

il parroco di Sant'Agostino in Lanciano ad accettare il legato di L. 800, disposto dal fu cav. Filippo De Crecchio;

la Fabbriceria parrocchiale di Nerviano ad accettare il legato di L. 500, disposto a favore della Chiesa sussidiaria della frazione Garbatola dal fu Antonio Molteni;

il Capitolo cattedrale di Caiazzo ad accettare il legato di L. 1000, disposto dalla fu Nicolina Covelli;

la Fabbriceria parrocchiale di San Martino in Sanfront ad accettare il legato di L. 200, disposto dalla fu Clara Regis vedova Tiranti;

il parroco di Neci ad accettare la donazione della nuda proprietà di un locale a piano terreno in quell'abitato, fatta da Luigi Mandoi;

la Fabbriceria parrocchiale di Tovo Sant'Agata ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno attiguo alla Chiesa, fatta da Pietro Armanasco;

la Fabbriceria parrocchiale di Campoligure ad accettare la donazione di una casetta attigua a quella chiesa, fatta dalle sorelle Teresa e Serafina Olivieri;

il R. subeconomo di Massa Marittima ad accettare la donazione di una casa, fatta dal sig. Giuseppe Martorella a favore della vacante parrocchia di Capoliveri in Portoferraio;

il parroco di San Sossio in Frattamaggiore ad accettare il fondo proveniente dall'eredità del fu barone Francesco Antonio Spena;

la Fabbriceria parrocchiale di Prospiano (Gorla Minore) ad accettare il legato di L. 1000, disposto dalla fu Ambrogina Broggi vedova Bonfanti;

il parroco di San Nicolò all'Albergheria in Palermo ad accettare i legati disposti dal fu Pietro Antonio Tomasino;

il parroco di San Giovanni Rotondo a rinunziare al legato disposto dalla fu Maria Giovanna Savino;

il parroco di Semino a rinunziare al legato disposto dal fu sacerdote Luigi Bruschi.

È stato concesso il R. Assenso:

al decreto dell'arcivescovo di Milano in data 16 gennaio 1903, col quale fu trasferito l'adempimento del legato di messe festive dall'Oratorio di Santa Maria di Loreto alla Chiesa del Redentore in Greco Milanese;

al decreto dell'arcivescovo di Milano in data 31 gennaio 1904, riguardante la riunione della coadiutoria, detta di ufficio, esistente nella parrocchia di Melegnano, coll'altra coadiutoria beneficiale di fondazione Pavesi, esistente nella stessa parrocchia.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 932,076 di L. 585 - N. 932,077 di L. 395 al nome di Scotti Giuseppe fu Giuseppe, domiciliato a Torino, con annotazione d'usufrutto vitalizio a favore di *Jenny Gribbin* fu Bernardo, vedova di Carlo Scotti, furono così annotate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece annotarsi d'usufrutto vitalizio a favore della signora *Gribbin Maria Giovanna* fu Bernardo, vedova di Scotti Carlo vera usufruttuaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 933,149 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 350, al nome di Prato *Carola* fu avvocato cav. Giuseppe, moglie del cav. Leone Carutti di Cantogno, domiciliata a Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Prato *Tommasina-Giuseppa-Carola-Maria, chiamata anche Orsola* fu avv. Giuseppe, moglie del cav. Leone Carutti di Cantogno, domiciliata a Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: 918,273 e N. 918,274 d'inscrizione sui registri della Direzione

Generale, per L. 235 al nome di Gatti *Teresina* fu *Giuseppe* Alessandro, moglie di Ferrero Felice, domiciliata in Conegliano (Treviso), la prima con vincolo dotale, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gatti *Angela-Teresa* fu *Giuseppe Alessandro* moglie ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 21 ottobre 1904.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi 9 novembre in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.96 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 9, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

8 novembre 1904

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	104,45 38	102 45 38	103 02 99
4 % *netto*	104 30 83	102 30 83	102,88 44
3 1/2 % *netto*	102,10 73	100,35 73	100,86 14
3 % *lordo*	73,32	72,12	73,06 30

CONCORSI

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
Presidente del Consiglio dei Ministri

Veduto il decreto Reale 8 ottobre 1894, n. 449, relativo al conferimento degl'impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Veduto il R. decreto 15 settembre 1904, n. 571, che approva il regolamento per la carriera degl'impiegati dell'Amministrazione degli Stabilimenti carcerari e dei Rifo. . .tori governativi, nonchè del personale ad essi aggregato;

Decreta:

È indetto un concorso per esami per il conferimento di quindici posti di alunni della categoria d'ordine nell'Amministrazione delle carceri.

Gli esami saranno fatti secondo le norme stabilite dal precitato regolamento, e giusta le speciali prescrizioni che verranno date con apposito avviso dal Direttore generale delle carceri.

Dato a Roma, il 1° novembre 1904.

Il Ministro
GIOLITTI.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il decreto Reale 8 ottobre 1894, n. 449, relativo al conferimento degl'impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 15 settembre 1904, n. 571, che approva il regolamento per la carriera degl'impiegati dell'Amministrazione degli Stabilimenti carcerari e dei Riformatorî governativi, nonchè del personale ad essi aggregato;

Decreta:

È indetto un concorso per esami per il conferimento di venti posti di alunni della categoria amministrativa nell'Amministrazione delle carceri.

Gli esami saranno fatti secondo le norme stabilite dal precitato regolamento, approvato con R. decreto 15 settembre 1904, n. 571, e giusta le speciali prescrizioni che verranno date con apposito avviso dal Direttore generale delle carceri.

Dato a Roma, il 1° novembre 1904.

Il Ministro
GIOLITTI.

IL MINISTRO
SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, col quale è stato approvato il ruolo organico della Direzione Generale della Sanità Pubblica;

Veduto il decreto Ministeriale 20 novembre 1902 col quale sono state determinate le norme per i concorsi ed esami relativi ai posti di segretario tecnico presso la Direzione Generale anzidetta;

Decreta:

È aperto un concorso per esame a due posti di segretario medico di terza classe presso la Direzione Generale di Sanità Pubblica nel Ministero dell'Interno, con l'annuo stipendio di L. 2000 secondo le norme stabilite dai decreti Reali e Ministeriali sumenzionati.

Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione al detto concorso scadrà il 31 gennaio 1905.

Con successivo provvedimento verranno stabiliti i giorni per le prove scritte e pratica e ne verrà fatta notificazione ai concorrenti ammessi all'esame per mezzo dei Prefetti delle provincie rispettive.

Roma, 1° novembre 1904.

Il Ministro
GIOLITTI.

AVVISO DI CONCORSO
per esami a 2 posti di segretario medico di 3ª classe presso la Direzione generale della Sanità pubblica.

Con decreto Ministeriale del 1° novembre 1904 è stato aperto un concorso per esame a due posti di segretario medico di 3ª classe presso la Direzione generale della Sanità pubblica nel Ministero dell'Interno, con l'annuo stipendio di L. 2000, secondo le norme stabilite dal R. decreto 16 novembre 1902, n. 463, e successivo decreto Ministeriale 20 novembre 1902.

Per essere ammessi al concorso i concorrenti dovranno o direttamente o per mezzo delle RR. Prefetture, presentare al Ministero

dell'Interno, non oltre il 31 gennaio 1905, domanda in carta da bollo da L. 1,20, unendovi i seguenti documenti, che dovranno essere conformi alle disposizioni della legge sul bollo:

1° diploma originale di laurea in medicina o chirurgia conseguita in una delle Università dello Stato, ovvero copia notarile del diploma stesso;

2° atto di nascita legalizzato dal presidente del tribunale, comprovante che il concorrente non ha oltrepassato il 30° anno di età alla data del decreto che ha bandito il presente concorso;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di buona condotta morale, rilasciato dal Sindaco del comune di dimora, di data non anteriore a quella del presente avviso;

5° certificato penale di data non anteriore a quella del presente avviso;

6° certificato medico legalizzato nella firma dal Sindaco, comprovante la sana e robusta costituzione fisica del concorrente;

7° Foglio di congedo illimitato ovvero certificato di esito di leva.

Nel resto della domanda il concorrente dovrà dichiarare quale delle lingue estere di obbligo (francese, o tedesca, o inglese) egli prescelga per l'esperimento scritto ed orale previsto dal decreto Ministeriale 20 novembre 1902 anzidetto

Il concorrente dovrà fare inoltre dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nel corpo stesso della domanda), di accettare le nuove norme che regoleranno la nuova Cassa di previdenza, in sostituzione della legge ancora in vigore per le pensioni e che potrà cessare di avere effetto per gli impiegati che vanno ad assumersi in servizio.

I vincitori del concorso otterranno la nomina a segretario medico di 3ª classe presso la Direzione generale della Sanità Pubblica a misura della disponibilità dei fondi in bilancio

Roma, addì 2 novembre 1904.

Il Direttore generale della Sanità Pubblica.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253:

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di geologia nella R. Università di Catania.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione, in carta legale da L. 1,20, al Ministero della Pubblica Istruzione, non più tardi del 15 marzo 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime, possibilmente in numero di copie non minori di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera, in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono, inoltre, presentare il certificato penale in data non anteriore al 15 febbraio 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, il 4 novembre 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

1

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di istituzioni di diritto romano nella R. Università di Cagliari.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20, al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 marzo 1905.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà inviare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica, contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni prodotte, queste ultime, possibilmente, in numero di copie non minori di 5;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo, debbono inoltre presentare il certificato penale in data non anteriore al 15 febbraio 1905.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni, o parte di esse, che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 4 novembre 1904.

Il Ministro
ORLANDO.

1

R. Conservatorio di Sant'Anna

PISA

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante il posto di insegnante di scienze naturali ed igiene (esterno) nel corso complementare di questo Conservatorio, è bandito un concorso per titoli al posto suddetto, con l'annuo stipendio di L. 400, divisibile in dodicesimi, in conformità dell'art. 15 del suo statuto e del relativo ruolo organico, approvati con R. decreto 2 settembre 1900.

I concorrenti o le concorrenti dovranno inviare al Conservatorio, non più tardi del dì 15 novembre prossimo, la domanda in carta bollata da L. 0,50, con una breve narrazione degli studî fatti e con l'indicazione degli uffici occupati nell'insegnamento. Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

1° attestato di nascita dal quale risulti che l'aspirante non abbia oltrepassato il 40° anno di età, a meno che non si tratti di persona in servizio attivo come insegnante di ruolo negli istituti governativi;

2° attestato medico, debitamente legalizzato, di sana costituzione fisica;

3° fede penale di data posteriore al 30 settembre 1904;

4° attestato di specchiata moralità rilasciato dal Sindaco del Comune ove il candidato o la candidata ha dimorato nell'ultimo triennio;

5° diploma definitivo di abilitazione all'insegnamento;

6° specchietto dei punti riportati negli esami speciali e negli esami di diploma;

7° elenco in carta semplice di tutti i documenti, con esatta indicazione del luogo dove dovranno essere restituiti.

I documenti dovranno essere presentati in originale o copia legalmente autenticata.

I lavori a stampa dovranno essere presentati in più di due esemplari.

Non si terrà alcun conto delle domande che non siano in tutto conformi al presente avviso.

La Commissione amministrativa del Conservatorio giudicherà del concorso sulla base dei documenti, dei titoli e degli eventuali servizi prestati dai concorrenti o dalle concorrenti.

La proposta di nomina sarà rimessa al R. Ministero della Pubblica Istruzione, a cui compete il conferimento del posto suddetto per mezzo del Consiglio provinciale scolastico, il quale vi aggiungerà il suo parere.

Pisa, 17 ottobre 1904.

L'operaio presidente
L. TANFANI CENTOFANTI.

Parte non Ufficiale

CAMERA DEI DEPUTATI

Elezioni politiche del 6 novembre 1904

(Risultati finora conosciuti)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA.

Collegio elettorale di Acqui: Iscritti 8641 — Votanti 4966: Maggiorino Ferraris 3603 — Murialdi 1202.
Eletto Ferraris.
Collegio elettorale di Novi Ligure: Iscritti 8235 — Votanti 5291: Raggio Edilio 4030 — Chiesa Pietro 750.
Eletto Raggio.

AQUILA.

Collegio elettorale di Cittaducale: Iscritti 3390 — Votanti 2596: Roselli Francesco 1418 — Rosati 1044.
Eletto Roselli.
Collegio elettorale di San Demetrio nei Vestini: Iscritti 2809 — Votanti 1387:
Eletto marchese Raffaele Cappelli con voti 1302.
Collegio elettorale di Solmona: Iscritti 4101 — Votanti 2594: Mansueto De Amicis 1769 — Marcone 511.
Eletto De Amicis.

AVELLINO.

Collegio elettorale di Sant'Angelo de' Lombardi: Iscritti 3812 — Votanti 2313:
De Luca Anania 1631 — Di Pietro 593.
Eletto De Luca.
Collegio elettorale di Lacedonia:
Eletto Capaldo con voti 1675.
Collegio elettorale di Avellino: Votanti 2885:
Vetroni 1036 — Pironti 691 — Cocchia 617 — Rubilli 492.
Inviati gli atti alla Camera per la proclamazione.

AREZZO.

Collegio elettorale di Arezzo: Iscritti 7018 — Votanti 4321: Lando Landucci 2166 — Duranti 1157 — Bardi 786.
Eletto Landucci.

ASCOLI PICENO.

Collegio elettorale di Ascoli Piceno: Iscritti 3893 — Votanti 2610: Eletto Luigi Dari con voti 2067.
Collegio elettorale di Fermo: Iscritti 3470 — Votanti 2067: Conte Gaetano Falconi 1139 — Mircoli 761
Eletto Falconi.

BENEVENTO.

Collegio elettorale di Montesarchio:
Eletto Bianchi Leonardo con voti 2116.

BOLOGNA.

Collegio elettorale d'Imola: Iscritti 6981 — Votanti 2391.
Eletto Costa Andrea con voti 2213.

BRESCIA.

Collegio elettorale d'Iseo: Iscritti 5810 — Votanti 3041
Eletto Quistini Giovanni con voti 2429.
Collegio elettorale di Lonato: Iscritti 5129 — Votanti 3224.
Eletto Dacomo Ugo con voti 2383.

CAGLIARI

Collegio elettorale di Cagliari: Iscritti 3823 — Votanti 2078: Campus Serra Antonio 1267 — Turati Filippo 151.
Eletto Campus Serra.
Collegio elettorale d'Iglesias:
Castoldi 1224 — Cavallera 534.
Eletto Castoldi.
Collegio elettorale di Oristano: Iscritti 9413 — Votanti 1657.
Eletto Carboni-Boi con voti 1140.

CALTANISSETTA.

Collegio elettorale di Caltanissetta: Iscritti 3206 — Votanti 2436
Testasecca Ignazio 1933 — Le Piane 456.
Eletto Testasecca.

CASERTA.

Collegio elettorale di Sessa Aurunca: Iscritti 3541 — Votanti 2696
Romano 1186 — Gadio 1014 — Contestate e nulle 196:
Eletto Romano.
Collegio elettorale di Teano:
Eletto Lonardo con voti 1801.
Collegio elettorale di Gaeta:
Cantarano 1238 — Colonnello Barone 1179 — Schede contestate e nulle 253.
Gli atti trasmessi alla Camera per la proclamazione.

CATANIA.

Collegio elettorale di Paternò: Iscritti 2951 — Votanti 2567: Majorana Gius. 1360 — De Felice Giuffrida Gius. 983:
Eletto Majorana.
Collegio elettorale di Regalbuto:
Pietro Aprile 756 — Lojodice 258 — Simili 400:
Eletto Aprile.
Collegio elettorale di Nicosia: Iscritti 1735 — Votanti 1337:
Eletto Majorana Angelo con voti 1320.

COMO.

Collegio elettorale di Brivio: Iscritti 6820 — Votanti 4715:
Prinetti 2674 — Baslini 1838 — Dispersi, nulli 204.
Eletto Prinetti.
Collegio elettorale di Menaggio: Iscritti 6868 — Votanti 3115:
Rubini Giulio 2732 — Quaglino Romolo 670.
Gli atti alla Camera per la proclamazione.

CUNEO.

Collegio elettorale di Fossano: Iscritti 5050 — Votanti 2642.
Eletto Falletti di Villafalletto con voti 2246.

COSENZA.

Collegio elettorale di Rossano: Iscritti 2821 — Votanti 1754: Gaetani conte d'Alife 1424 — Filadoro 306.
Eletto d'Alife.

Collegio elettorale di Verbicaro: Iscritti 2714 — Votanti 1390.
Eletto De Novellis con voti 1131.

FOGGIA.

Collegio elettorale di Manfredonia.
Eletto Girolamo Giusso con voti 1349.

GENOVA.

Collegio elettorale di Genova III: Iscritti 7444 — Votanti 4083: Fasce 2595 — Canepa 1302.
Eletto Fasce.

Collegio elettorale di Rapallo: Iscritti 2669 — Votanti 1113.
Eletto Cavagnari con voti 1083.

Collegio elettorale di Voltri: Iscritti 7234 — Votanti 5341: Graffagni 2838 — Lerda 1885.
Eletto Graffagni.

GIRGENTI.

Collegio elettorale di Licata: Iscritti 2404 — Votanti 2002: Fili-Astolfone 1085 — Riolo 877.
Eletto Fili-Astolfone.

Collegio elettorale di Bivona: Votanti 2028: De Michele 987 — Nitti 963.
Eletto De Michele.

GROSSETO.

Collegio elettorale di Scansano: Votanti 3520: Sorani 1675 — Donatello 1568 — Nulle 4 — Contestate 156.
Ballottaggio.

LECCE.

Collegio elettorale di Taranto: Iscritti 4990 — Votanti 3815: Di Palma 1524 — Damasco 1741 — Schede contestate e annullate 549.
Gli atti inviati alla Camera per la proclamazione.

MACERATA.

Collegio elettorale di Macerata: Iscritti 5044 — Votanti 3164: Antolisei 1678 — Bruti 1389.
Eletto Antolisei.

MESSINA.

Collegio elettorale di Milazzo: Iscritti 3152 — Votanti 1579:
Eletto Fulci Niccolò con voti 1518.

Collegio elettorale di Patti: Iscritti 3741 — Votanti 2201:
Eletto Santi Fornari con voti 2130.

N. B. *L'elezione data in questo collegio nella* Gazzetta *di ieri va rettificata nel senso che essa appartiene al* **Collegio di Naso.**

MILANO.

Collegio elettorale di Vimercate: Iscritti 6178 — Votanti 3710.
Eletto Pietro Carmine con voti 3287.

Collegio elettorale di Milano I: Iscritti 8502 — Votanti 5196.
Albasini Ermanno 2329 — Pisa 942 — Bonardi 896 — De Andreis 683.
Ballottaggio fra i due primi.

Collegio elettorale di Milano III: Iscritti 7281: Votanti 4194.
Grassi Ernesto 1423 — Mira Francesco 1362 — Treves 807.
Ballottaggio fra i due primi.

Collegio elettorale di Milano IV: Iscritti 7603 — Votanti 4544.
Cornaggia marchese C. Ott. 2331 — Mangiagalli Luigi 1199 — Bortini 535.
Eletto Cornaggia.

Collegio elettorale di Milano V: Iscritti 12828 — Votanti 7109.
Turati Filippo 4572 — Moiani Edoardo 1421 — Labriola 712.
Eletto Turati.

Collegio elettorale di Milano VI: Iscritti 7762 — Votanti 4420
Cabrini Angelo 2176 — Massoni Augusto 1190 — Bertazzoli Annibale 780.
Ballottaggio fra i due primi.

Collegio elettorale di Codogno.
Eletto Gattoni con voti 1719.

MODENA.

Collegio elettorale di Mirandola: Iscritti 5283 — Votanti 3941: Agnini Gregorio 2151 — Tosatti 1571.
Eletto Agnini.

NAPOLI.

Collegio elettorale di Napoli XII: Iscritti 2992 — Votanti 1018:
Eletto Salvi Ernesto con voti 1107.

Collegio elettorale di Casoria: Iscritti 2691 — Votanti 2212:
Marco Rocco fu Giov. 1513 — Marco Rocco fu Nicola 620 — Dispersi, ecc. 79.
Eletto Marco Rocco fu Giovanni.

NOVARA.

Collegio elettorale di Novara: Iscritti 8425 — Votanti 5871: Bernini Cesare 2957 — Gambarotta 1414 — Lazzari 1592.
Eletto Bernini.

Collegio elettorale di Biella: Iscritti 12896 — Votanti 7516: Rigola 3837 — Piacenza 3445.
Eletto Rigola.

Collegio elettorale di Cossato: Iscritti 12154 — Votanti 7047: Rondani 3720 — Bellia 3125.
Eletto Rondani.

Collegio elettorale di Santhià: Iscritti 8634 — Votanti 6227: Marco Pozzo 3423 — Savio Umberto 2667.
Eletto Pozzo.

Collegio elettorale di Varallo: Iscritti 10551 — Votanti 5747:
Eletto Carlo Rizzetti con voti 3288.

Collegio elettorale di Vercelli: Iscritti 8035 — Votanti 5088: Piero Lucca 3465 — Cugnoli 1451.
Eletto Lucca.

PALERMO.

Collegio elettorale di Corleone: Iscritti 2261 — Votanti 1584: Avellone 993 — Sangiorgi 317.
Eletto Avellone.

Collegio elettorale di Monreale: Iscritti 2207 — Votanti 1661: Masi 1019 — Mirto 636.
Eletto Masi.

Collegio elettorale di Petralia Sottana: Iscritti 2757 — Votanti 1773:
Eletto Rossi Enrico con voti 1749.

PERUGIA.

Collegio elettorale di Rieti: Iscritti 5773 — Votanti 4210: Fortis Alessandro 1766 — Pozzi 1222 — Amici 1027.
Ballottaggio fra Fortis e Pozzi.

Collegio elettorale di Todi: Iscritti 5407 — Votanti 2859:
Eletto Augusto Ciuffelli con voti 2417.

PISA.

Collegio elettorale di Pisa: Iscritti 7391 — Votanti 5594: Battelli Angelo 2996 — Queirolo 2217.
Eletto Battelli.

PORTO MAURIZIO.

Collegio elettorale di Porto Maurizio: Iscritti 6767 — Votanti 4681: Nuvoloni 3001 — Rossi 1659.
Eletto Nuvoloni.

N. B. - La elezione dell'on. Berio data nel nostro numero di ieri l'altro come avvenuta a Porto Maurizio fu errata per Oneglia.

POTENZA.

Collegio elettorale di Potenza: Iscritti 2091 — Votanti 1075.
Eletto Pietro Lacava con voti 1004.
Collegio elettorale di Muro Lucano: Iscritti 2181 — Votanti 1336.
Eletto Francesco Saverio Nitti con voti 1325.
Collegio elettorale di Lagonegro: Iscritti 3016 — Votanti 1653.
Eletto Manco con voti 1456.
Collegio elettorale di Chiaromonte: Iscritti 2791 — Votanti 2022: Mentaia 873 — Donnaperna 816.
Eletto Mentaia.

RAVENNA.

Collegio elettorale di Faenza: Iscritti 6489 — Votanti 2854: Gucci 1321 — Masini Otello 687 — Rubano 568 — Nulle e contestate 298.
Ballottaggio fra i due primi.
Collegio elettorale di Lugo: Iscritti 6027 — Votanti 3241: Taroni Paolo 1634 — Brunelli 1502.
Eletto Taroni.

REGGIO CALABRIA.

Collegio elettorale di Caulonia: Iscritti 2116 — Votanti 1552: Valentino 787 — Tripepi Demetrio 350 — Larussa 334 — Renda 40 — Schede nulle 58
Inviati gli atti alla Camera per la proclamazione

REGGIO EMILIA

Collegio elettorale di Reggio Emilia: Iscritti 7210 — Votanti 5761: Prampolini Camillo 2899 — Giuseppe Spallanzani 2763.
Eletto Prampolini.

ROVIGO.

Collegio elettorale di Lendinara: Iscritti 5378 — Votanti 4733: Ugo Manco 1984 — Ozzato Italo 1990 — Mocchi 567.
Inviati gli atti alla Camera per la proclamazione.

SALERNO.

Collegio elettorale di Campagna: Iscritti 3166 — Votanti 2153: Spirito Beniamino 1050 — Lembo 489 — Parisi 476 — Gaudiosi 53:
Ballottaggio fra i due primi.
Collegio elettore di Capaccio:
Eletto Giuliani con voti 1468
Collegio elettorale di Sala Consilina: Iscritti: 2261 — Votanti 1306:
Eletto Camera con voti 1131.

SASSARI.

Collegio elettorale d'Alghero: Iscritti 2562 — Votanti 1907: Giordano Apostoli Giuseppe 1088 — Roth 663:
Eletto Giordano Apostoli.

SIRACUSA.

Collegio elettorale di Noto: Iscritti 3466 — Votanti 2615: Di Rudinì Carlo 1650 — Di Lorenzo 915
Eletto Di Rudinì.

TERAMO.

Collegio elettorale di Penne: Iscritti 3013 — Votanti 2241: Tinozzi 1396 — Franceschini 755.
Eletto Tinozzi.

TORINO.

Collegio elettorale di Susa: Iscritti 4857 — Votanti 3312: Chiapusso Felice 1558 — Richard Giulio 1312 — Viglongo 343.
Ballottaggio fra i due primi.

TRAPANI.

Collegio elettorale di Calatafimi: Iscritti 3669 — Votanti 2279.
Eletto Lambiasi con voti 1719.

TREVISO.

Collegio elettorale di Treviso: Iscritti 4970 — Votanti 3232: Bianchini 1440 — Gottardi 1051 — Antoniotti 419 — Dispersi 154.
Ballottaggio fra i primi due
Collegio elettorale di San Biagio di Collalta: Iscritti 3058 — Votanti 1902.
Eletto Di Broglio con voti 1286.

UDINE.

Collegio elettorale di Palmanova: Iscritti 4707 — Votanti 2880: De Asarta Vittorio 1696 — Driussi 897.
Eletto De Asarta.
Collegio elettorale di Pordenone: Iscritti 6654 — Votanti 3713: Monti Gustavo 1882 — Policreti Carlo 1567.
Eletto Monti.
Collegio elettorale di San Vito al Tagliamento: Iscritti 4409 — Votanti 2992:
Rota Francesco 1996 — Galeazzi 866.
Eletto Rota.

VENEZIA.

Collegio elettorale di Portogruaro: Iscritti 3673 — Votanti 2727: Moschini 1470 — Revedin 1114.
Eletto Moschini.

VICENZA.

Collegio elettorale di Thiene:
Eletto Brunialti Attilio.

LE ELEZIONI POLITICHE ITALIANE
giudicate all'Estero

Continuano i commenti della stampa straniera sulle elezioni generali politiche in Italia. L'*Agenzia Stefani* ce ne trasmette i sunti seguenti:

LONDRA, 8 — Il *Times* dice che la caratteristica delle presenti elezioni politiche in Italia è che le grandi città, le quali ebbero a subire i danni dello sciopero generale dello scorso settembre, si sono rivoltate contro l'Estrema Sinistra. Senza precedenti nella storia del Regno rimane la nomina a deputati di due dichiarati clericali.

Lo *Standard* pure rileva la votazione contro l'Estrema Sinistra nelle grandi città italiane e la diminuzione delle astensioni e ne trae buoni auspici pel futuro parlamentarismo italiano. Complessivamente, conclude lo *Standard*, il buon senso italiano si è dimostrato contento della politica liberale.

PARIGI, 8. — Il *Petit Parisien* dice che le elezioni italiane costituiscono un successo della politica liberale democratica del Re Vittorio Emanuele e del Gabinetto Giolitti.

Dal suo avvento al trono Vittorio Emanuele III ha dimostrato che egli si rende conto dei bisogni del nostro tempo, ed è a Sinistra che egli andò a cercare il Ministero, con l'evidente desiderio di soddisfare le aspirazioni popolari e di conseguire il progresso sociale.

E fino dal giorno del suo arrivo al potere il Presidente del Consiglio ha camminato con fermezza nella via della libertà, non confondendo mai il mantenimento dell'ordine nel paese con la reazione.

La nazione italiana ha affermato con il suo voto di domenica che essa intende essere padrona dei propri destini all'ombra della bandiera della Casa Savoia, della quale il Re galantuomo seppe fare labaro di unità, indipendenza e libertà.

La *Liberté* scrive: La sconfitta dei partiti estremi superò le previsioni, ed ha questo di particolare che segue da vicino la vittoria che essi avevano immaginato di riportare, imponendo all'Italia, almeno per alcune ore, la tirannia dello sciopero generale, contro cui il popolo ha nelle recenti elezioni reagito.

VIENNA, 9. — Il *Fremdenblatt* dice che il Gabinetto presieduto dall'on. Giolitti esce dalle elezioni rinnovato e solennemente confermato nel potere.

La *Neue Freie Presse* scrive che il risultato delle elezioni italiane è veramente lieto e di grande importanza anche per l'estero.

Il *Vaterland* rileva che l'importanza di queste elezioni consiste nel fatto che quasi tutte le grandi città fecero cadere i candidati rivoluzionari.

Il *Deutsche Volksblatt* dichiara che il popolo italiano non ha lasciato alcun dubbio che vuol essere rappresentato da partiti che possano attuare un programma positivo.

La *Wiener Zeitung* constata che le elezioni italiane hanno avuto un favorevole risultato anche dal punto di vista delle relazioni internazionali.

DIARIO ESTERO

Il *Matin*, di Parigi, riceve dal suo corrispondente a Londra un telegramma in cui si rende conto di una conversazione del corrispondente istesso col ministro del Giappone in Inghilterra, visconte Hajaski. Il corrispondente ha richiamato l'attenzione del ministro sulle dichiarazioni fatte di recente da varî personaggi e specialmente dal Papa, relativamente all'opportunità di una mediazione per por fine alla guerra.

« Non credo, rispose il ministro, un solo istante, che il Giappone si compiaccia di questa guerra o che la faccia con altri sentimenti, all'infuori di quello d'un vivo rammarico e d'una profonda tristezza. Il Giappone non ha desiderata la guerra. Essa gli è stata imposta, e finchè si continuerà ad imporgliela, il Giappone si difenderà con tutte le sue risorse, con la volontà più assoluta del popolo tutto. Nessuna proposta di pace può dunque venire da parte del Giappone ».

Interpellato circa la situazione di Port Arthur, il ministro disse :

« So che il Giappone attende, da un momento all'altro, la notizia della capitolazione della fortezza, ma non ho alcuna informazione, all'infuori di quelle comunicate alla stampa. Se Port Arthur cadrà domani o tra un mese, io sarò il primo a manifestare la più profonda ammirazione per il generale Stoessel e i suoi valorosi soldati. La difesa di Port Arthur onorà grandemente le armi russe ».

Interrogato quale è il suo pensiero circa la flotta russa del Baltico « Non ho, rispose il Ministro, alcuna opinione su questa squadra ; tutto quello che posso dire è che essa deve fare un lungo viaggio prima di giungere a destinazione, e che nel caso in cui si riunisse sulla costa di qualche isola dell'Oceano indiano, sarebbe ancora a grandissima distanza dalle acque cinesi. Per quel che concerne l'incidente del Mare del Nord, tengo a dichiarare che è assurdo il credere che vi si trovassero delle torpediniere giapponesi. Nessuna torpediniera giapponese s'è mai trovata nel Mare del Nord. Desidero aggiungere che nessun giapponese o nessuna persona al servizio del Giappone si trovava nel Mare del Nord nella notte in cui avvenne l'incidente ».

Avendo il corrispondente osservato che fu pubblicato dai giornali un telegramma secondo il quale il console americano Canton avrebbe dichiarato che, fra due anni, la China sarà tributaria del Giappone, il Ministro dichiarò che questa è una dichiarazione ridicola, che il Giappone nella China cerca soltanto di proteggere i suoi interessi economici e non desidera affatto nessun territorio e che, se le armi giapponesi riportassero la vittoria finale nella guerra attuale, la Manciuria verrebbe restituita alla China.

Il Ministro continuò poi facendo altre dichiarazioni sui propositi del Giappone, il quale non desidera affatto espansioni territoriali.

*
* *

Il capo dell'opposizione alla Camera dei Comuni, sir Campbell-Bannermann, ha pronunciato in una riunione liberale un discorso in cui disse che i buoni uffici del governo francese nella questione dell'attentato nel mare del Nord è stato il primo eccellente frutto della Convenzione conclusa recentemente fra i due paesi.

*
* *

Il segretario di Stato degli Stati Uniti, signor Hay, e l'ambasciatore di Germania, barone Sternberg, hanno discusso i termini del trattato arbitrale germano-americano. Il signor Hay ha conferito poscia a questo proposito col presidente, signor Roosevelt.

Questo trattato, redatto sulle basi dell'accordo franco-americano, sarà presentato al Senato all'apertura del congresso nel prossimo dicembre.

L'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* di Berlino commenta favorevolmente questo progetto. Esso dice che in nessun punto del globo gl'interessi dei tedeschi sono in conflitto con quello degli americani. Fedeli alle loro tradizioni politiche ed al loro desiderio di vivere in buona armonia, i due paesi non proseguono la lotta per la difesa dei loro interessi che con mezzi assolutamente pacifici.

*
* *

Il Parlamento austriaco è convocato definitivamente pel 17 corrente. Subito dopo l'apertura, il ministro delle finanze presenterà il bilancio per il 1905 e un progetto di legge per l'esercizio provvisorio per i quattro primi mesi dell'anno. Nello stesso tempo, il ministro presenterà un progetto riguardo al soccorso da prestarsi alle provincie danneggiate dalla siccità e dalle inondazioni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Cortesie francesi. — Si è pubblicato a Parigi il programma delle feste che vi si terranno in onore dei delegati dei Municipi e delle Camere di commercio italiane, i quali soggiorneranno nella capitale francese dal 15 al 20 corr.

Il giorno 15 i delegati saranno ricevuti alla stazione alle ore 3 dai membri del Comitato repubblicano. Alla sera gran banchetto, sotto la presidenza di Combes o di tutti i Ministri.

Il giorno 16 il Consiglio municipale offrirà un pranzo ai rappresentanti dei Municipi italiani. Questo sarà seguito da un ricevimento. Alle ore 19 e mezzo la Camera di commercio di Parigi offrirà un banchetto nei saloni del suo palazzo.

Il giorno 17 visita della fabbrica di cioccolata Meunier La sera, alle 22, rappresentazione di gala all'*Opéra*, offerta dal Comitato repubblicano.

Il giorno 18 l'Ambasciatore italiano, conte Tornielli, riceverà i delegati italiani; poscia questi visiteranno i monumenti ed i mu-

sei parigini. Un ultimo banchetto sarà offerto dal Comitato francese delle Esposizioni all'estero. Questo banchetto sarà servito nella Galleria delle macchine, e sarà presieduto dal Ministro del commercio.

Il giorno 19 escursione a Versailles: alla sera gran ballo con *cotillon.*

Altre feste erano prefissate nel programma, ma, in causa della cattiva stagione, furono omesse.

Il Governo francese e il Municipio parigino hanno voluto, con fine cortesia, dare un'impronta ufficiale ai festeggiamenti, rendendone così più alto e fraterno il significato.

Croce Rossa Italiana. — Nel decorso mese di ottobre, nelle 7 zone dell'Agro Romano, dove presta servizio la Croce Rossa Italiana, furono chinizzati, a scopo profilattico, n. 2133 individui, oltre alle chinizzazioni già iniziate nei periodi anteriori.

In dette zone si ebbero:

Malarici recidivi, 88;

Malarici primitivi, 88;

Malattie varie non malariche, 62.

Furono inviati a Roma, a mezzo ferrovia, con i carri ambulanza e con le carrette, n. 34 malati, i quali vennero ricoverati negli ospedali.

Nel porto di Cagliari. — L'incrociatore inglese *Minerva*, proveniente da Palma (Maiorca), è giunto, l'altra sera, a Cagliari, ed è ripartito subito per Malta, dopo presa la corrispondenza.

Marina militare. — La R. nave *Palinuro* è partita da Barcellona per Mahon; la *Puglia* è partita per Chefoo; l'*Elba* da Suez per Porto Said.

— La R. nave *Liguria*, al comando di S. A. R. Duca degli Abruzzi, è giunta a Shanghai ed entrerà a far parte della nostra squadra nell'Estremo Oriente.

— Col 16 corr. mese passerà in disponibilità, a Napoli, la R nave *Vittorio Emanuele.*

— Con la data che sarà in seguito stabilita passerà in armamento ridotto a Taranto, la R. nave *Aretusa*, destinata al Mar Rosso.

La Legazione di Svezia e Norvegia, in Roma, ha trasferito la propria sede da via del Teatro Valle, 16, a via Emilia, 25.

Marina mercantile. — Da Gibilterra ha proseguito per New-York il piroscafo *Hohenzollern*, del N. Ll. Da Las Palmas ha proseguito per Genova il postale *Algerie*, della Soc. dei trasporti marittimi di Marsiglia.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 8. — Gli uffici della Camera dei deputati hanno nominato la Commissione incaricata di esaminare la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Syveton.

Nove commissari sono favorevoli all'autorizzazione a procedere e due sono contrari.

PARIGI, 8. — *Camera dei deputati.* — Si riprende la discussione della Convenzione anglo-francese.

Hubert augura un'azione al Marocco d'accordo col Sultano

De La Fosse approva l'accordo franco-inglese, pur deplorando la perdita dell'Egitto.

Crede che l'Indocina sfuggirà in avvenire inevitabilmente alla Francia, in seguito ad un intervento della Cina o del Giappone. (Proteste).

L'oratore considera come più prezioso il possesso del Marocco. Fa voti perchè possa essere conclusa un'alleanza tra la Francia, l'Inghilterra e la Russia.

Lachambre e Castellane criticano la Convenzione anglo-francese; Etienne la loda.

Il seguito della discussione è rinviato a giovedì.

La Commissione incaricata di esaminare la domanda di autorizzazione a procedere contro Syveton presenta la sua relazione, la quale conclude col concedere la chiesta autorizzazione.

S'inizia immediatamente la discussione della relazione.

Gauthier de Clagny combatte l'autorizzazione a procedere che dice essere contraria ad ogni precedente e che priverebbe il corpo elettorale di un deputato.

L'oratore chiede il rinvio della domanda alla Commissione permanente per le domande di autorizzazione a procedere.

Malgrado la viva opposizione dei nazionalisti, si approva, con 415 voti contro 181, l'autorizzazione a procedere contro Syveton.

BERLINO 8. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica la seguente Nota: Varî giornali esteri, che abitualmente fanno servire tutti gl' incidenti di politica internazionale ad attacchi contro la Germania, hanno affermato che esiste una correlazione fra gli ultimi avvenimenti del Mare del Nord ed alcuni avvertimenti che sarebbero pervenuti da parte della Germania al Governo o all'ammiragliato russo.

Tutte queste voci sono infondate. Da parte della Germania non fu fatto alcun avvertimento nè fu segnalato alcun sospetto che fossero stati preparati attacchi contro la flotta del Mar Baltico mediante mine, torpedini o altro.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara che, circa il bombardamento del vapore da pesca tedesco *Sonntag*, il Governo russo ha promesso con premura un'inchiesta immediata sull'incidente e il pagamento completo delle indennità.

SHANGHAI, 8. — Nei circoli navali inglesi si dice che una nave da guerra giapponese sia affondata per avere urtato in una mina al largo di Port Arthur

LONDRA, 8. — Il *Lloyd* riceve da Dakar, in data d'oggi: Nove navi carboniere, provenienti da Proya, sono giunte in questa rada per prendere ordini.

ABO, 8. — L'ex-senatore, generale Schaumann, padre dell'uccisore del governatore Bobrikoff, è stato rimesso in libertà provvisoria ed il processo contro di lui è stato rimandato al sei dicembre.

PIETROBURGO, 8. — (*Ufficiale*). — Un telegramma del generale Sakharoff dice: Un piccolo numero di russi, che si trova nella parte nord del villaggio di Lin-chin-pu, ha occupato, il 6 corr., il cimitero.

Un distaccamento di cacciatori volontari ha occupato l'estremità sud del villaggio e si è impadronito di parecchi fucili. Fu trovato il cadavere di un sottufficiale nella parte nord di Lin-chin-pu, occupata dai russi.

Le truppe hanno rinvenuto sei cadaveri decapitati probabilmente dai congusi.

Una batteria russa ha bombardato il 6 ed il 7 corr. i villaggi di Ku-dia-dza, Naw-han-dza e Ai-lin-dza, a due chilometri da Ku-dia-dza.

I cacciatori della riserva bombardarono il nemico, che dovette abbandonare una parte delle trincee.

Non ho ricevuto finora alcun rapporto che segnali conflitti coll'esercito giapponese negli stessi giorni.

PIETROBURGO, 9. — Un telegramma del generale Sakharoff allo stato maggiore generale dice che distaccamenti dell'avanguardia giapponese occuparono il 7 corrente i villaggi di U-tic-se, Er-tai-fi e Pau-sen-tum, ma furono respinti sul fronte dell'esercito.

Un debole fuoco di artiglieria durò tutta la giornata, impedendo ai giapponesi di costruire fortificazioni

Soggiunge che l'8 corrente non ha ricevuto alcun rapporto su combattimenti coll'esercito nemico.

PORTO SAID, 8. — Il Console generale di Russia ha ricevuto oggi, dal Governatore e dall'Agente principale della Compagnia del Canale di Suez, assicurazioni soddisfacenti circa il modo con cui sarà trattata la squadra del Baltico al suo passaggio pel Canale.

INNSBRUCK, 8. — La giornata è trascorsa calma.

NEW-YORK, 8 — Cripplebreek (Colorado) sono avvenuti disordini in occasione delle votazioni per l'elezione presidenziale.

Due presidenti di sezioni, democratici, furono uccisi a colpi di rivoltella da un repubblicano che essi volevano espellere dalla sala della votazione.

A Midway (Colorado) un agente democratico ferì mortalmente un agente repubblicano.

I repubblicani ottengono risultati notevolmente favorevoli in 149 distretti dello Stato di New-York ed in dieci città del Maine e vantaggi moderati in 25 città del Massachussets.

NEW-YORK, 8. — Il *Journal* di New-York e gli altri principali giornali democratici riconoscono che Roosevelt è eletto presidente.

NEW-YORK, 9. — La lista favorevole a Parker è riuscita con circa quarantamila voti nella Carolina del Sud.

I voti dei repubblicani sono aumentati nello Stato di New-York, a Brooklyn e ad Eagle.

Il *Journal*, democratico, riconosce che nello Stato di New-York è stato eletto Roosevelt.

NEW-YORK, 9. — Il Comitato nazionale democratico dichiara che Roosevelt è stato eletto anche in tutti gli Stati ritenuti dubbi.

Parker, iersera alle 8,10, inviò il seguente telegramma a Roosevelt:

« Il popolo ha approvato altamente la vostra amministrazione coi suoi suffragi: ve ne porgo felicitazioni ».

NEW-YORK, 9. — Roosevelt nello Stato di New-York ottenne duecentomila voti di maggioranza.

WASHINGTON, 9. — Roosevelt ha telegrafato a Parker ringraziandolo del dispaccio inviatogli.

LONDRA, 9. — Il *Daily Mail* ha da New-York: I repubblicani dichiarano che Roosevelt ha ottenuto 300 voti su 447.

Parker ebbe ad Esopus, cioè nel suo distretto, 159 voti, mentre Roosevelt ve ne riportò 173.

Il candidato socialista ebbe a Chicago 45,000 voti.

NEW-YORK, 9. — Il presidente della Confederazione, Roosevelt, ha pubblicato un manifesto, nel quale si dichiara profondamente sensibile alla fiducia manifestatagli dal popolo degli Stati Uniti.

PIETROBURGO, 9. — Un migliaio di riservisti di Mosca e di Vologda, trovando chiusi il *buffet* della stazione e le rivendite di *alcool* nelle vicinanze, si ammutinarono, saccheggiando quei locali e la stazione merci ed opponendo resistenza ad un reggimento recatosi a ristabilire l'ordine. Il comandante del reggimento rimase ucciso.

I soldati prima spararono a salvo e indi coi proiettili contro i riservisti. Vi sono parecchie vittime. I riservisti furono consegnati in caserma.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 8 novembre 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	753 28.
Umidità relativa a mezzodì	89.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	coperto nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 17,3. minimo $10^{\circ},0$.
Pioggia in 24 ore	6,6.

8 novembre 1904.

In Europa: pressione massima di 770 sulla Spagna, minima di 735 sulla Norvegia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: forte e generale depressione barometrica di 3 mill. al sud, fino ad 8 al nord; temperatura in lieve aumento; pioggie sul Lombardo-Veneto, Toscana, Sardegna e versante meridionale Tirrenico; temporali sul versante Siculo-Jonico.

Barometro: 761 in Sicilia, 755 a Parma.

Probabilità: cielo nuvoloso o piovoso; forti venti del 3° e più ancora del 4° quadrante; alto Tirreno agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 8 novembre 1904.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	nebbioso	legg. mosso	17 4	12 4
Genova	coperto	calmo	16 0	12 0
Massa Carrara	coperto	calmo	14 8	10 2
Cuneo	sereno	—	10 0	4 5
Torino	nebbioso	—	9 5	6 8
Alessandria	nebbioso	—	9 6	7 5
Novara	nebbioso	—	16 0	13 6
Domodossola	—	—	11 9	4 1
Pavia	nebbioso	—	10 2	8 2
Milano	coperto	—	13 5	9 0
Sondrio	coperto	—	13 8	3 9
Bergamo	coperto	—	12 0	8 0
Brescia	nebbioso	—	14 7	8 8
Cremona	—	—	—	—
Mantova	nebbioso		14 5	9 7
Verona	coperto		13 8	9 0
Belluno	piovoso	—	14 1	7 0
Udine	coperto	—	15 1	8 0
Treviso	nebbioso	—	15 3	9 0
Venezia	coperto	calmo	13 7	9 5
Padova	piovoso	—	14 5	9 7
Rovigo	coperto	—	12 8	2 2
Piacenza	nebbioso	—	12 3	8 6
Parma	coperto	—	13 0	8 4
Reggio Emilia	coperto	—	12 2	9 5
Modena	coperto	—	—	9 2
Ferrara	coperto	—	14 1	9 6
Bologna	coperto		12 0	9 9
Ravenna	coperto		13 0	8 0
Forlì	coperto		16 0	8 8
Pesaro	coperto	calmo	15 0	11 2
Ancona	coperto	calmo	15 7	12 2
Urbino	coperto	—	11 8	10 2
Macerata	coperto		16 0	10 6
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	17 5	8 5
Perugia	nebbioso		13 6	9 2
Camerino	3/4 coperto		12 5	9 0
Lucca	piovoso		14 7	11 8
Pisa	piovoso		15 5	11 8
Livorno	coperto	molto agitato	16 8	13 0
Firenze	coperto	—	15 8	12 1
Arezzo	coperto	—	14 4	10 8
Siena	3/4 coperto	—	12 2	10 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	piovoso	—	18 8	10 0
Teramo	3/4 coperto	—	16 9	8 8
Chieti	1/4 coperto	—	15 0	5 5
Aquila	coperto	—	14 7	6 6
Agnone	—	—	—	—
Foggia	nebbioso	—	17 3	9 4
Bari	sereno	calmo	16 4	12 2
Lecce	nebbioso	—	17 6	12 2
Caserta	coperto	—	18 6	12 2
Napoli	3/4 coperto	calmo	17 7	12 4
Benevento	coperto	—	17 9	8 1
Avellino	coperto	—	14 6	9 0
Caggiano	3/4 coperto	—	11 6	8 7
Potenza	1/4 coperto	—	12 8	8 0
Cosenza	1/2 coperto	—	19 0	13 0
Tiriolo	nebbioso		12 8	6 8
Reggio Calabria	sereno	calmo	22 0	16 8
Trapani	coperto	calmo	21 5	15 8
Palermo	1/4 coperto	legg. mosso	25 6	11 9
Porto Empedocle	coperto	calmo	21 0	15 0
Caltanissetta	piovoso	—	16 8	7 8
Messina	sereno	calmo	21 8	13 6
Catania	1/2 coperto	calmo	20 5	13 9
Siracusa	3/4 coperto	calmo	20 5	14 3
Cagliari	1/2 coperto	mosso	20 0	9 0
Sassari	piovoso	—	17 8	12 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia dello Mantellato. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*